

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 30 novembre 2018, n. 1082

Liquidazione del 50% (prima tranche) del finanziamento concesso al Comune capofila dell'Ambito territoriale di Molfetta per la realizzazione del Programma antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014 (A.D. n. 724/2016 – Avviso pubblico A.D. n. 485/2017) – Capitolo 784010.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
- l'articolo 16, comma 2 della medesima legge regionale, prevede che i programmi antiviolenza possano essere presentati dai centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con gli enti locali, con le aziende sanitarie locali, con altri enti pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l'impiego e con le associazioni femminili, iscritte all'albo regionale e operanti nel settore specifico, e le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori;
- Il Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, approvato con D.G.R.

729/2015 in attuazione della L.R. n. 29/2014 e del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, ha fornito indirizzi di lavoro tesi a concretizzare la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in linea con la normativa regionale e con gli atti di indirizzo nazionali;

- il Piano operativo stabilisce che le risorse definite dalla legge regionale n.29/2014 a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente, saranno utilizzate per dare continuità e/o implementare negli Ambiti territoriali i Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della legge regionale n.29/2014, sempre ad integrazione di quanto previsto dai locali Piani Sociali di Zona;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, individua le risorse finanziarie e le modalità di finanziamento degli interventi di cui alla medesima legge;
- l'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29 quantifica in euro 900.000,00 annui gli oneri derivanti dalla medesima legge, a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente sul capitolo 784010 - nell'ambito del Fondo Globale Socio-assistenziale che assicura il cofinanziamento regionale dei Piani Sociali di Zona approvati ai Comuni;
- con A.D. n. 724 del 12.12.2016 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 1.800.000,00 per la continuità e/o implementazione negli Ambiti territoriali dei Programmi antiviolenza, a copertura delle attività programmate per il biennio di competenza;
- con il D.P.C.M del 25 novembre 2016, sono state ripartite alle Regioni/Province autonome le risorse del «*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità*» previste dal paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5 del DL 14 agosto 2013 n.119; le risorse finanziarie di cui al citato D.P.C.M sono ripartite tra ciascuna regione e provincia autonoma applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali, come da allegata tabella allo stesso decreto;
- a seguito della ripartizione indicata nella richiamata tabella 1 allegata al D.P.C.M. 25 novembre 2016, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad euro 907.400,00, per la realizzazione delle quattro linee di azione previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere:
 - a) formazione, anche avvalendosi della professionalità delle operatrici dei centri antiviolenza, del personale sanitario e socio-sanitario che presta servizio presso i dipartimenti di emergenza e il pronto soccorso degli ospedali, anche al fine di promuovere modelli di soccorso e assistenza di cui all'allegato «E» del Piano;
 - b) inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
 - c) interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza, anche attraverso un accesso agevolato all'edilizia residenziale pubblica;
 - d) implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, ivi compreso il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale, al fine di agevolare la trasmissione alla banca dati nazionale sul fenomeno della violenza;
- le predette linee di azione sono coerenti oltre che coincidenti con quanto posto in essere dal Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, in attuazione della l.r. 29/2014 ed integrano le azioni previste per la realizzazione dei Programmi antiviolenza;
- con A.D. n. 485 del 27 aprile 2017 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, con l'obiettivo di garantire la continuità/implementazione dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;

- con A.D. n. 641 del 22 giugno 2017 si è provveduto a differire il termine di scadenza dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 485/2017 al 31 luglio 2017;

RILEVATO CHE

- entro la scadenza del termine fissato con la citata determinazione dirigenziale n. 641/2017 sono state presentate le istanze per il finanziamento dei Programmi anti violenza da parte di **43 Ambiti Territoriali**;
- **non hanno presentato** istanze per il finanziamento gli **Ambiti territoriali di Altamura e Taranto**;
- con A.D. n. 786 del 8 agosto 2017 si è provveduto a nominare la Commissione per l'istruttoria formale e la valutazione delle istanze ricevute;
- con A.D. n. 1069 del 24/11/2017 si è provveduto ad approvare il primo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli ambiti territoriali per i quali risultava formalmente chiuso il procedimento istruttorio mentre rimaneva in corso il procedimento istruttorio dei Programmi anti violenza presentati dagli Ambiti territoriali di Bitonto, Fasano, Foggia, Francavilla Fontana, Mesagne per perfezionamento dell'integrazione documentale o per ulteriore e necessario approfondimento della documentazione integrativa ricevuta;
- con A.D. n. 309 del 9/4/2018 si è provveduto ad approvare il secondo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli ambiti territoriali di Bitonto, Fasano, Foggia, Francavilla Fontana, Mesagne per i quali risultava formalmente chiuso il procedimento istruttorio;
- con nota n. prot. 123 del 10/1/2018 e nota prot. n. 138 del 11/1/2018 si è provveduto a richiedere agli Ambiti territoriali interessati la trasmissione della rendicontazione finanziaria e della relazione sullo stato di avanzamento del precedente programma anti violenza, al fine di procedere con l'erogazione del saldo finale e avviare il percorso per la realizzazione dei nuovi programmi;
- in base all'art. 7 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 485 del 27.04.2017 le risorse economiche assegnate a ciascun Ambito territoriale per il Programma ammesso al finanziamento saranno erogate con le seguenti modalità:
 - il 50% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco dei Programmi ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente il finanziamento;
 - il 40% sarà erogato ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute fino a concorrenza dell'importo erogato, da effettuarsi entro 6 mesi dall'avvio delle attività;
 - il 10% sarà erogato a saldo, unitamente alla comunicazione di approvazione della rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e della relazione finale sulle attività realizzate;
- l'Ambito Territoriale indicato nella sezione degli adempimenti contabili ha sottoscritto il previsto disciplinare;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere con il presente atto alla liquidazione contabile in favore del Comune capofila dell'Ambito territoriale di Molfetta della somma di **euro 20.000,00** quale tranche del 50% del budget assegnato complessivamente con A.D. n. 724/2016 a valere sul Cap. 784010, per il finanziamento del Programma anti violenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio finanziario: 2018
- 61 – Dipartimento
- 02- Sezione
- Atto di impegno: A.D. n. 724/2016
- Trasferimenti correnti a Comuni: impegno 8391/2016
- Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali: impegno 8390/2016
- Capitolo di spesa: 784010
- Codice funzionale: Missione 12. Programma 10. Titoli 1. Macroaggregato 04
- Causale: Liquidazione del 50% (prima tranche) del finanziamento concesso al Comune dell'Ambito territoriale di Brindisi per la realizzazione del Programma antiviolenza;
- Beneficiario della liquidazione l'Ambito territoriale di Molfetta, per il tramite del **Comune capofila di Molfetta**:

	AMBITO TERRITORIALE	Finanziamento concesso	Liquidazione 50%	Ente beneficiario	Cod. fisc	Cod. tesoreria unica
1	Molfetta	€ 40.000,00	€ 20.000,00	Comune di Molfetta	00306180720	0063851

Modalità di pagamento: tramite girofondi, come su indicato

Dichiarazioni e attestazioni:

- La presente operazione contabile rispetta la l.r. 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018) e la l.r. 29 dicembre 2017, n. 68 (bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020) nonché la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R.n.68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2018;
- dichiarazione ex art. 48 bis e circolari MEF n. 22/2008, 29/2009, n. 27/2011: l'erogazione disposta dal presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui al Decreto del Ministero dell'Economie e Finanze 2008 n. 40/2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 in quanto non si riferisce "selettivamente all'adempimento di un obbligo contrattuale", trattandosi di trasferimenti di fondi effettuato in base a specifica Intesa Stato Regioni per la realizzazione di progetti aventi scopi umanitari, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico;
 - certificazione DURC: ai sensi dell' art 16 bis comma 10, della legge 28/01/2009 n. 2 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D. U. R. C., in quanto trattasi di Ente pubblico;
 - l'erogazione disposta con il presente provvedimento non è soggetta alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28

- del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di Ente non soggetto all'applicazione di alcuna ritenuta fiscale, in quanto trattasi di Ente pubblico, ai sensi dell'art. 8 co. 34 della l. n. 67/1988;
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
 - esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
 - trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i. in quanto concessione di finanziamento pubblico anche Europeo non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche, in quanto trattasi di Ente pubblico;
 - si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa;
 - si è adempiuto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
 2. di **liquidare e pagare**, in favore del Comune capofila dell'Ambito territoriale di **Molfetta**, la complessiva somma di **euro 20.000,00** quale tranche del 50% del budget assegnato con A.D. n. 724/2016, a valere sul Cap. 784010, per il finanziamento dei Programmi anti violenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, secondo quanto indicato nel dispositivo contabile del presente provvedimento;
 3. di **prendere atto** che la spesa di cui al presente atto assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n.68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
 4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
 5. il presente provvedimento:
 - a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
 - b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;
 - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare
- Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Dr.ssa Francesca Zampano